



Comune di Santorso

Provincia di Vicenza

Il Sindaco

COMUNICATO
EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA VIRUS COVID-19
PUNTO DELLA SITUAZIONE A SANTORSO
Giovedì 12 novembre 2020

LA SITUAZIONE GENERALE E QUELLA DELL'ALTO VICENTINO

Eccoci ad un nuovo aggiornamento della situazione, a distanza di una settimana dal precedente.

Il quadro complessivo è indubbiamente molto preoccupante, come indicato dai quotidiani bollettini emessi su scala nazionale, regionale e dall'azienda sanitaria locale.

Il numero delle persone contagiate è purtroppo ancora in aumento: **sono 6861** nella nostra Ulss (**261 in più** rispetto al giorno precedente; **3401** nel nostro distretto).

I ricoveri complessivi ammontano a **178 persone**, (+ 7 rispetto a ieri), di **cui ben 131** nell'ospedale di Santorso, dove 13 pazienti sono seguiti in terapia intensiva, in condizioni molto gravi.

Si cominciano a registrare nuovi decessi, (**144** dall'inizio della pandemia), come non avveniva più da tempo.

La rapida crescita dei posti-letto destinati ai pazienti Covid sta comportando la progressiva sospensione dell'attività ordinaria di reparti e sale operatorie dell'ospedale, il blocco dell'attività di libera professione e la drastica riduzione (o trasferimento) dell'attività ambulatoriale.

Siamo all'interno di una situazione grave (tecnicamente definita fase 3), ma che probabilmente purtroppo evolverà ulteriormente: la sensazione diffusa è che saranno a breve necessari ulteriori passaggi nella direzione temuta, non solo con nuovi provvedimenti limitativi di fonte governativa, ma anche con ulteriori modifiche in ambito locale di tipo sanitario.

La Direzione dell'Ulss – con la quale è operativo un quotidiano confronto – riconosce le difficoltà che i cittadini segnalano attraverso i sindaci, e garantisce il massimo impegno per tentare di farvi fronte, in particolare con il potenziamento degli organici del Dipartimento di Prevenzione e di quello del comparto ospedaliero, indubbiamente molto sotto pressione. Oltre all'integrazione con personale proveniente dalla Protezione Civile per i tracciamenti, è stata annunciata come imminente anche per il nostro territorio quella dell'esercito per l'effettuazione dei tamponi; su quest'ultimo fronte è nota a tutti l'indicazione regionale che coinvolge i medici di medicina generale territoriale. Integrazioni di personale sono state annunciate anche rispetto alle USCA (le unità di medici che intervengono a domicilio), così come per le dotazioni sanitarie di chi può essere curato a domicilio.

Rispetto all'analisi dei dati si evidenzia che stiamo registrando un impressionante ed esponenziale aumento dei contagi in fasce d'età più basse, che finora erano state relativamente poco interessate.

Aumentano d'altra parte anche i casi più a rischio (over 80), che dobbiamo tentare in tutti i modi di proteggere più di chiunque altro, sia che risultino accolti in strutture residenziali, sia che vivano ancora nella propria abitazione.

Allarmante è la diffusione tra gli studenti: ogni scuola registra ormai casi di positività e di classi messe in isolamento. Una particolare incidenza di casi positivi viene registrata in chi frequenta le scuole superiori, dove probabilmente hanno inciso i maggiori assembramenti, l'utilizzo dei trasporti pubblici, ma probabilmente anche una maggiore superficialità nell'adozione delle misure di protezione.

Questi dati ci devono indurre ad uno sforzo ulteriore, che dobbiamo pretendere da parte di tutti: troppe sono ancora infatti le persone che sottovalutano la situazione, e che si comportano in modo irresponsabile, come abbiamo potuto constatare nei comportamenti superficiali dell'ultimo week end.

LA SITUAZIONE SANITARIA DEL PAESE

I dati aggiornati all'11 novembre ci dicono che le persone positive al test del coronavirus a Santorso **sono 107** (erano 85 una settimana fa; 57 quella precedente): è un dato che si commenta da solo, anche in relazione alla sua rapida evoluzione.

Se è certamente più estesa la campagna di tamponi, non è certo solo a questo che possiamo ricondurre il fenomeno: è necessario che ciascuno faccia il massimo sforzo per annullare le situazioni di rischio di contagio, che dobbiamo arginare e poi bloccare.

A Santorso registriamo infatti un'incidenza elevata di casi rispetto alla popolazione, e questo ci deve far riflettere: abbiamo la conferma di alcuni mini focolai che riguardano interi nuclei familiari, e rileviamo il coinvolgimento di diverse fasce d'età.

Molti sono i casi asintomatici, ma non mancano i pazienti con sintomi importanti; e sono ancora quattro i concittadini attualmente ricoverati presso l'ospedale di Santorso con patologia COVID-19 correlata.

LE SCUOLE DI SANTORSO

Le situazioni di positività segnalate la scorsa settimana hanno purtroppo registrato un ulteriore aumento, che coinvolge tutte le scuole del paese: sono 8 gli studenti positivi, a cui si aggiungono 2 insegnanti (+ 4 in quarantena); 2 sono le classi in completo quarantena, come previsto dai protocolli nazionali.

E' operativo – non senza difficoltà - il collegamento tra la dirigenza scolastica con quella sanitaria, che evidentemente risente della situazione di sovraccarico generale, e non riesce a far fronte alle richieste di indicazioni e di comunicazioni formali (indispensabili per i congedi parentali), così come per gli interventi di tampone necessari.

Grazie alla disponibilità della dirigenza scolastica e al supporto garantito dall'amministrazione si è cercato di far fronte a questa particolare criticità.

La direzione sanitaria prospetta per la prossima settimana l'introduzione di nuove procedure e strumenti, che dovrebbero garantire un miglioramento della situazione e una riduzione dei tempi di attesa.

E' indispensabile – da parte di tutti – un forte senso di responsabilità verso le altre famiglie e di collaborazione con il personale scolastico e l'amministrazione, che stanno facendo tutto il possibile per far fronte a questa difficile situazione.

VILLA MIARI

La situazione di Villa Miari resta al momento ancora favorevole: anche stamattina si è provveduto al periodico controllo di molti ospiti ed operatori, attraverso la somministrazione dei tamponi rapidi.

Non nascondiamo la preoccupazione per questa struttura, che già ha sofferto nella scorsa primavera un momento drammatico: proprio per questo chiediamo a tutti i parenti degli ospiti la comprensione per le necessarie rigorose procedure di protezione, che certamente penalizzano fortemente la qualità di vita dei loro cari, ma che si rendono assolutamente necessarie.

E ringraziamo tutto il personale che ci lavora, certamente in condizioni molto difficili.

IL RUOLO DEL COMUNE

Ricordo che i servizi sociali del Comune sono contattabili allo 0445 649560 e che l'intera amministrazione comunale è a disposizione dei cittadini.

Il Sindaco
Franco Balzi